



## COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO

Provincia di Perugia

### DETERMINAZIONE AREA TECNICA URBANISTICA- SUAPE-TERREMOTI-LL.PP.

#### N. 189 del Registro Generale

N° 77  Del 14-09-2022	<b>OGGETTO:</b> Sospensione dell'avviso di manifestazione di interesse dell'intervento "LAVORI DI RIGENERAZIONE DELLO SPAZIO URBANO DEL BORGO DI BUTINO - PROGRAMMA DI INVESTIMENTI A VALERE SUL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR NEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA 2009 E 2016 - Programma di Rigenerazione Urbana (PURU) sub. misure A3.1" per richiesta aggiornamento prezzi.
-----------------------------	---

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il Decreto Sindacale n. 9 del 31/12/2020, con il quale è stato incaricato il sottoscritto Geom. Maurizio Maurizi della Responsabilità della posizione organizzativa dell'Area Tecnica Urbanistica, Servizio SUAPE e Ufficio Terremoti, della responsabilità OO.PP. Sisma 2016 e successivi eventi e dei LL.PP ed il Decreto sindacale n. 9 del 2022 con il quale è confermata la responsabilità;

Visti:

- il Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo n. 118 del 2011 - disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 - riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, in particolare:
  - la deroga all'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
  - l'articolo 32 – fasi delle procedure di affidamento;

Visti:

- il D.L. 76/2020 art. 1 comma 2 lett. a) come modificato dall'allegato della legge di

conversione n. 120 del 11 settembre 2020 e in deroga l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

- il Decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 per le parti non ancora abrogate;
- il Decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto legislativo n.267/2000 e ss.mm.ii;
- il Decreto legge “Cura Italia” n. 18/2020 (in vigore dal 17/3/2020), convertito dalla legge 27/2020;
- l'art. 162 - Principi del Bilancio - del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive integrazioni e aggiornamenti;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Richiamati:**

- il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2020-2022, redatto dal Comune di Monteleone di Spoleto ed aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 23/01/2020 di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e in applicazione della Legge 06 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e (così come modificati dal D.Lgs. n. 97 del 25/06/2016);
- la Convenzione approvata con DCC n. 10 in data 28/05/2022 tra i Comuni di Spoleto, di Norcia, di Sant'Anatolia di Narco, di Scheggino e di Vallo di Nera e successivamente estesa ai Comuni di Sellano, Cerreto di Spoleto e Monteleone di Spoleto, al Consorzio Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino BIM e all'Azienda pubblica A.P.S.P. Fusconi Lombrici Renzi, con la quale è stata istituita la Centrale di Committenza “Valle Spoletana e Valnerina”;

**Premesso:**

- che il 29 aprile 2021, il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Italia Domani. Il documento programma le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma Next Generation EU per rispondere in maniera strutturale, seguendo 6 linee prioritarie, alla profonda crisi socio-economica causata dalla pandemia Covid-19 e per sostenere una ripresa che sia duratura, sostenibile ed inclusiva. Si tratta di 750 miliardi di euro per tutti i paesi dell'Unione Europea, di cui 672,5 derivanti dal Recovery Fund, che dovranno essere utilizzati secondo regole ben definite entro il 31/12/2026;
- che il Governo ha delineato con il Decreto-Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, “Governare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ruoli, compiti e responsabilità dei diversi soggetti istituzionali;

- che il Decreto Legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge del 1 luglio 2021, n. 101, “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, è stato istituito un Fondo Complementare per i Territori delle aree del terremoto;
- che nella suddetta Legge del 1 luglio 2021, n. 101, all’art. 1, al comma 1 viene approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nello stesso articolo al comma 2, vengono ripartite le risorse del PNRR che prevedono tra gli altri “interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016: 220 milioni di euro per l’anno 2021, 720 milioni di euro per l’anno 2022, 320 milioni di euro per l’anno 2023, 280 milioni di euro per l’anno 2024, 160 milioni di euro per l’anno 2025 e 80 milioni di euro per l’anno 2026;
- che con una comunicazione del 30/11/2021, la Regione Umbria, Direzione Regionale Governo del Territorio, ambiente e protezione civile, protocollo nr. 0231001-2021, acquisita al protocollo comunale nella stessa data con protocollo comunale n. 4580, veniva trasmessa copia della documentazione pervenuta dalla Cabina di Coordinamento inherente schede e *vademecum* per la loro compilazione per gli interventi a valere sul Fondo Complementare PNRR, per il programma unitario di Rigenerazione Urbana e per il Programma degli interventi sulla rete stradale comunale;
- che nella stessa nota la Regione Umbria, Direzione Regionale Governo del Territorio, ambiente e protezione civile, si comunicava la ripartizione dei fondi a disposizione per i singoli comuni interessati, e che per il Comune di Monteleone di Spoleto prevede l’assegnazione a valere sul Fondo Complementare PNRR programma unitario di Rigenerazione Urbana un importo pari a € 950.000,00 e per il Programma degli interventi sulla rete stradale comunale un importo pari a € 330.000,00;
- con la D.G.C n.74 del 10/12/2021 con la quale sono state approvate le schede relative alle richieste di finanziamenti, mediante la compilazione di due schede inerenti:  
Scheda 1 - Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - interventi a valere sul fondo complementare PNRR - *rigenerazione spazi urbani aperti innescando processi di riuso e creazione spazi di relazione - borghi di Butino e Colle Ruscio; interventi:*
  1. *Rigenerazione dello spazio urbano del Borgo di Butino;*
  2. *Colle Ruscio recupero spazi urbani mediante la realizzazione di un'area di sosta.*

Scheda 2 - Programma di investimenti sulla rete stradale comunale - interventi a valere sul fondo complementare PNRR:

- interventi:*
1. *Miglioramento dell'accessibilità delle frazioni più isolate e messa in sicurezza;*
  2. *Strada Trogna - accesso infrastrutture telecomunicazioni;*
- che con prot. comunale n. 4776 del 13/12/2021 sono state inviate le richieste come appena descritte;

- che Determinazione n. 365 del 29/12/2021 che ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. ed in particolare il comma 2 dell'art.32, si è determinato di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ed è stata indetta la procedura di affidamento diretto per i servizi tecnici inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione definitiva ed esecutiva il coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori ed il certificato di regolare esecuzione per l'intervento per l'intervento “*Rigenerazione dello spazio urbano del Borgo di Butino*” ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 come modificato dall'allegato della legge di conversione n. 120 del 11 settembre 2020 e successivo D.L. n.77/2021 convertito in legge con la Legge n.108 del 21/07/2021 in deroga l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.d.;
- che con “*Ordinanza n. 7 del 30 dicembre 2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, “Rigenerazione urbana e territoriale”, Linea di intervento 1, intitolata “Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città”, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108*” vengono individuate nell'allegato 1 le opere finanziate;
- che risulta finanziato come da allegato 1 nella Misura A.3.1:  
Rigenerazione dello spazio urbano del Borgo di Butino – CUP: E13D21007370001 – CIG: 9044419AA9 (progettazione);
- che con Determinazione n. 12 del 26/01/2022 sono stati affidati i servizi tecnici quali progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione inerente l'intervento di “*Rigenerazione dello spazio urbano del Borgo di Butino*” Programma Unitario di Rigenerazione Urbana per le aree del terremoto 2009 e 2016 - Interventi a valere sul fondo complementare al PNRR;
- che la progettista incaricata architetto Lorenza Zuccari ha consegnato nei tempi richiesti, in fase di affidamento, il progetto di fattibilità tecnico economica rispettando i termini indicati (24/01/2022 di cui al prot. n. 303), come indicato inoltre dalle *milestone* del fondo complementare al PNRR, anche al fine di consegnare nei tempi (31/01/2022) la sezione 2. della Scheda 1: *Rigenerazione dello spazio urbano del Borgo di Butino*;
- è stata richiesta l'elaborazione di una alternativa progettuale facente parte del progetto di fattibilità tecnico economica ed è stata consegnata via pec di cui al prot. n. 1001 del 08/03/2022;
- con la Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 14/03/2022 con la quale viene approvato il progetto di fattibilità tecnico economica ed individuata l'alternativa progettuale n. 2;
- il progetto definitivo è stato consegnato mediante pec di cui al protocollo comunale n. 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289 e n. 2290;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 03/06/2022 “*Approvazione del Progetto definitivo apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione della pubblica utilità dell'opera denominata Rigenerazione dello spazio urbano del Borgo di Butino - intervento a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza per le aree sisma*” è stato approvato il progetto definitivo;
- che con pec prot. n. 2802, 2803, 2804, 2805, 2806, 2807, 2807, 2808, 2809, 2810, 2811, 2812, 2813 e n. 2814 è stato consegnato il progetto esecutivo, rispettando le tempistiche indicate da contratto;

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 05/07/2022 e con successiva DGC n.89 del 01/09/2022 è stato approvato il progetto esecutivo;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. ed in particolare il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che l'importo dei lavori è pari ad euro 668.797,72 di cui euro 15.745,13 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Importo dei lavori soggetto a ribasso: euro 653.052,59;

Visto l'art. 1 comma 2 lettera b) del d.l. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e s.m.i. e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a un milione di euro stabilisce di procedere mediante:

*"procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (...)"*

Considerato che la procedura sarà svolta con l'utilizzo di un sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, accessibile all'indirizzo [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc), conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 82/2005;

Atteso che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso unico sull'Elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge 120/2020 e dell'art. 36, comma 9-bis del codice, con l'applicazione dell'art. 97 comma 8 del medesimo Codice, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2-bis e 3-bis dello stesso art. 97, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

Visto le numerose categoria di lavoro cui è composto l'intervento, si è deciso di procedere mediante un avviso di manifestazione di interesse si è deciso di procedere con l'indizione di un avviso per un'indagine di mercato per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse ad essere invitato alla successiva procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto;

Considerato lo schema di avviso elaborato dalla Centrale Unica di committenza, in allegato, che verrà approvato dalla centrale di Committenza prima della pubblicazione;

Considerato che con pec. prot. n. 4112 del 05/09/2022 è stato richiesto alla Centrale Unica di Committenza di svolgere le funzioni di Stazione Appaltante secondo le **indicazioni** della nuova convenzione approvata;

Visto il punto 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
  - gli elementi essenziali del contratto;
  - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, è consentito dare avvio alle procedure di affidamento della progettazione o dell'esecuzione dei lavori nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo.

Dato atto che la Centrale Unica di Committenza ha predisposto apposito avviso relativi allegati per procedere alla pubblicazione mediante il portale Net4market per i lavori in oggetto;

Considerato che con Determinazione n. 362 del 28/12/2021 è stato nominato il R.U.P dell'Intervento Rigenerazione dello spazio urbano del borgo di Butino e cioè la dipendente dell'Ente architetto Cecilia Vannozzi;

**VISTO** il proprio provvedimento n°71 del 31/08/2022 con il quale si è disposto:

1. Di avviare la procedura per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento *Rigenerazione dello spazio urbano del borgo di Butino* mediante procedura negoziata di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del d.l. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e s.m.i. e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a un milione di euro preceduta da un'indagine di mercato per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse.
  2. Di approvare lo schema lettera dell'avviso di manifestazione di interesse ed i relativi allegati.
  3. Di dare atto:
    - che, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000, con l'esecuzione del contratto si intende perseguire il fine di affidare i lavori per la realizzazione dell'intervento ***Rigenerazione dello spazio urbano del borgo di Butino***;
    - che le condizioni essenziali del contratto sono riportate nell'avviso e nella successiva lettera di invito;
    - che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata autenticata;
- importo massimo dell'affidamento:
- Euro 668.797,72 oltre IVA al 22%;
- procedura di affidamento:

- procedura negoziata di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del d.l. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e s.m.i. e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a un milione di euro preceduta da un'indagine di mercato per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse.

principali condizioni contrattuali:

1. Coordinate: CUP: E13D21007370001

tracciabilità:

- il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n.136/2010 s.m.i.
4. Di stabilire che la gara verrà gestita attraverso la piattaforma telematica net4market – portale acquisti Umbria, mediante la centrale di Comittenza, che svolgerà il ruolo di Stazione appaltante per l'avviso e la successiva gara.
  5. Di stabilire che il criterio di aggiudicazione è quello del criterio del ribasso percentuale sull'importo dei lavori 668.797,72 con le modalità previste dall'art. 97, commi 8, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. medesimo Codice, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2-bis e 3-bis dello stesso art. 97, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.
  6. Di dare atto che all'onere del servizio in oggetto, si fa fronte con le risorse ripartite tra le Regioni interessate con l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 30/12/2021 di cui all'Allegato 1, stanziati nel bilancio 2022/2024.
  7. Di conferire alla presente Determinazione valore di determina a contrarre per il procedimento di affidamento.
  8. Di dichiarare che il Responsabile Unico del Procedimento è l'architetto di Cecilia Vannozzi, e che relativamente al ruolo svolto non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del "Codice" nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.
  9. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.
  10. Di dare atto che il codice CUP del l'intervento è: E13D21007370001

**VISTA** la nota della struttura di Missione Sisma 2009 e del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 pervenuta in data 13/09/2022 acquisita al n°4242 di protocollo con avente per oggetto “*Attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei*

*territori colpiti dal sisma 2009 e 2016 - Comunicazione urgente circa l'adeguamento dei prezzi degli interventi*" con la quale viene comunicato quanto segue:

- per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezzi regionali, intervenuto nel mese di luglio del corrente anno in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 26 del D.L. 50/2022, da utilizzare nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del citato decreto e sino al 31 dicembre 2022, i Responsabili degli interventi PNC Sisma possono procedere, in caso di insufficienza delle risorse rinvenibili dalla rimodulazione delle somme a disposizione indicate nel quadro economico degli interventi, secondo i criteri di seguito indicati.

Va premesso innanzitutto che non risulta applicabile agli interventi finanziati con il Piano Complementare quanto previsto dall'Ordinanza n.126 del 28 aprile 2022, intitolata "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti", in quanto quest'ultima contiene disposizioni valide esclusivamente per le opere finanziate con le risorse destinate alla ricostruzione post-sisma, e che il Programma complessivo del Piano Complementare nei territori colpiti dal sisma 2009 - 2016, con il quale sono stati finanziati gli interventi attribuiti alla responsabilità di codeste Amministrazioni, non presenta, allo stato, una capienza ulteriore né economie, tali da potervi attingere risorse aggiuntive.

Pertanto, tenuto conto che in base a quanto recentemente disposto dal MEF, nel secondo Decreto attuativo del 1° agosto 2022, "gli adempimenti stabiliti per ciascuno dei primi tre trimestri del 2022 dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 possono essere realizzati entro il rispettivo trimestre successivo, fermo restando il rispetto di tutti gli adempimenti relativi all'anno 2022 entro e non oltre il quarto trimestre del medesimo anno", i Responsabili degli interventi possono procedere ad aggiornare i prezzi degli interventi richiedendo allo scrivente Soggetto Attuatore il finanziamento dei maggiori costi eventualmente necessari a valere sul "Fondo per l'avvio dei progetti indifferibili", di cui al comma 7 dell'articolo 26 del D.L. 50/2022.

Sono infatti in corso di definizione con le strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze le modalità di accesso al fondo citato, specificatamente incrementato con D.L. 115 del 09/08/2022, per i progetti finanziati con il Piano Complementare al PNRR.

Si evidenzia comunque fin d'ora che, una volta autorizzato dal MEF il finanziamento aggiuntivo a valere sul Fondo per l'avvio dei progetti indifferibili e concesso dallo scrivente, i Responsabili d'intervento che ne abbiano fatto domanda dovranno provvedere all'immediato aggiornamento della validazione e dell'approvazione del progetto d'appalto, nonché alla tempestiva pubblicazione del bando della gara ed alla sua relativa aggiudicazione, restando allo stato immodificate le milestone al 31/12/2022.

Per quanto sopra, nelle more della puntuale definizione delle modalità operative con cui provvedere alle richieste di accesso al Fondo, di cui verrà data successiva puntuale comunicazione, e considerati i tempi ristretti disponibili, si invitano i Responsabili degli interventi a determinare l'eventuale fabbisogno finanziario aggiuntivo ed a comunicarlo in via preventiva all'USR territorialmente competente.

Si evidenzia che tale fabbisogno deve essere esclusivamente dovuto all'effetto dell'applicazione del prezziario regionale aggiornato a luglio 2022 alle opere ed alle lavorazioni del progetto già approvato a giugno 2022, al netto delle economie conseguibili dalla rimodulazione del quadro economico prevista dal D.L. 50/2022. Deve inoltre risultare da una valutazione quantitativa puntuale, ossia da un confronto di computi metrici, e non definito in via parametrica o percentuale.

RITENUTO, pertanto:

- di dover procedere alla sospensione della procedura per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento Rigenerazione dello spazio urbano del borgo di Butino mediante

procedura negoziata di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del d.l. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e s.m.i. e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a un milione di euro preceduta da un'indagine di mercato per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, per consentire, al Responsabile dell'intervento, a determinare l'eventuale fabbisogno finanziario aggiuntivo ed a comunicarlo in via preventiva all'USR territorialmente competente, in attesa delle modalità operative con cui provvedere alle richieste di accesso al Fondo, di cui verrà data successiva puntuale comunicazione da parte del Commissario Straordinario;

- di inviare tempestivamente il presente provvedimento alla centrale di Committenza, che svolgerà il ruolo di Stazione appaltante per l'avviso e la successiva gara, al fine di sospendere temporaneamente la gara che verrà gestita attraverso la piattaforma telematica net4market – portale acquisti Umbria;
- Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.
- Di dare atto che il codice CUP del l'intervento è: E13D21007370001;

Visto:

- il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la L. 120/2020 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 riguardanti:

- la regolarità tecnico-amministrativa;
- la regolarità contabile;
- l'attestazione di copertura finanziaria:

## **DETERMINA**

Per i motivi meglio esposti in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportati.

- 1) di dover procedere alla sospensione della procedura per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento Rigenerazione dello spazio urbano del borgo di Butino mediante procedura negoziata di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del d.l. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e s.m.i. e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a un milione di euro, preceduta da un'indagine di mercato per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, per consentire al Responsabile dell'intervento a determinare l'eventuale fabbisogno finanziario aggiuntivo ed a comunicarlo in via preventiva all'USR territorialmente competente, in attesa delle modalità operative con cui provvedere alle richieste di accesso al Fondo, di cui verrà data successiva puntuale comunicazione da parte del Commissario Straordinario;
- 2) di inviare, tempestivamente, il presente provvedimento alla centrale di Committenza, che svolgerà il ruolo di Stazione appaltante per l'avviso e la successiva gara, al fine di sospendere temporaneamente la gara che verrà gestita attraverso la piattaforma telematica net4market – portale acquisti Umbria;
- 3) Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.
- 4) Di dare atto che il codice CUP del l'intervento è: E13D21007370001;
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Maurizi Maurizio

*Ex art.49 comma 2^Dlgs 267/00*

-----  
**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA-SUAPE-TERREMOTI-LL.PP.**

**Esprime parere Favorevole di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;**

**Favorevole con le seguenti annotazioni:**

**Il Responsabile dell'Area**

*Maurizi Maurizio*

Monteleone di Spoleto, li 14-09-2022

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**

**Esprime parere di regolarità contabile;**

**con le seguenti annotazioni:**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

*Minni Sonia*

Monteleone di Spoleto, li 14-09-2022

**Comune di Monteleone di Spoleto**

Provincia di Perugia

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE

Pubblicazione n.

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'ente per quindici giorni consecutivi dal

Monteleone di Spoleto,

**Il Responsabile Dell'Area**

*Maurizi Maurizio*